

Baseball, Fortitudo umiliata a Grosseto. E la finale si allontana

di MINO PRATI

L'INCONTRO in cui partiva nettamente favorita è finito con una sconfitta dalle proporzioni stratosferiche (14 a 0), e per l'Unipolbanca adesso sono guai seri. A Grosseto peggio così non poteva andare. Ginanneschi sul monte di casa ha fatto un figurone. Betto, dall'altra parte della barricata, assolutamente in serata-no. Soprattutto però per i bolognesi un attacco fantasma, dall'inizio alla fine. E in questo non può nemmeno trovare una giustificazione nel cambio di allenatore da parte della Montepaschi, con

l'esonero di Mazzotti, l'uomo che ha portato gli ultimi scudetti alla Fortitudo.

Una Fortitudo per la quale, oggi, forse si può anche usare la parola crisi.

I maremmani hanno dominato, senza lasciar spazio a dubbi. Hanno messo il primo battitore in base sempre nei primi cinque inning. Con una base a Nunez e un doppio di Marval hanno rotto subito l'equilibrio al primo inning. Quindi 3 a 0 al giro successivo, con due singoli (Ermini e Dallospedale), altrettanti colpiti e un lancio pazzo. Betto, incredibilmente, costretto a lasciare il monte con solo tre riprese, e due battitori

affrontati, al quarto, all'attivo. Matteo D'Angelo (**nella foto**), entrato con corridori agli angoli e nessuno fuori, ha fatto il suo dovere: due avversari e tre out, ma nonostante un doppio gioco è entrato il 4 a 0, sulle spalle del par-tente.

LA RIPRESA successiva, 5 a 0, su solo-homer di Nunez. Il tutto aspettando una valida dai biancolù, dopo che Austin era stato il primo «non eliminato» dei bolognesi, al sesto, con quattro ball.



A rompere il digiuno dal box, Liverziani al settimo, dopo 19 eliminazioni di seguito!

La risposta: triplo di Nunez, valida per Jairo Ramos e altro punto, prima della sostituzione di D'Angelo con Delgado. Volata di sacrificio di Marval e 7 a 0. Il resto, pura accademica, compreso il fuoricampo del 13 a 0 di Kelly Ramos, in un'ottava ripresa con sette punti al passivo, con Paoletti a lanciare.

Successione: Unipolbanca 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 = 0 (bv 2, e 0); Montepaschi 1 2 0 1 1 0 2 7 X = 14 (bv 14, e 0).